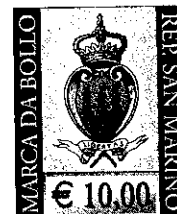


SAN MARINO, LI 8 APRILE 2012



DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	45005
Data	10/04/2012

AGLI ECC.MI

Istanza n.7

CAPITANI REGGENTI

Arengo del
08/04/12

DELLA REPUBBLICA DI SAN

MARINO PALAZZO PUBBLICO

PREMESSO CHE OGNI CITTADINO HA IL DIRITTO E IL DOVERE DI CHIEDERE E DI PRETENDERE CHE LA IDENTITA' E LA INDIPENDENZA DEL NOSTRO STATO E DEL NOSTRO POPOLO VENGANO PERENNEMENTE CONSERVATE, IL SOTTOSCRITTO PRESENTA LA SEGUENTE

ISTANZA D'ARENGO

AFFINCHE': SIA COSTITUITO, A FINI ELETTORALI, IL COLLEGIO ESTERO. I CITTADINI SAMMARINESI RESIDENTI ALL'ESTERO NON HANNO MAI AVUTO TUTTI, DA SEMPRE, LA STESSA POSSIBILITA' DI ESERCITARE IL LORO DIRITTO DOVERE DI VOTO, COME SANCISCE LA LEGGE 8 LUGLIO 1974 n° 50 DICHIARAZIONE DEI DIRITTI E DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ORDINAMENTO SAMMARINESE, ART. 7: "IL SUFFRAGIO E' UNIVERSALE, SEGRETO E DIRETTO. OGNI CITTADINO HA IL DIRITTO DI ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO". (PRINCIPIO UNIVERSALE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO!). IN MERITO ALL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO DEGLI ELETTORI ESTERI, LA LEGGE E' STATA TOTALMENTE DISATTESA, CAUSA L'IMPOSSIBILITA' DEGLI STESSI DI POTER AVERE LE STESSE OPPORTUNITA' DI ESERCITARE IL VOTO IN EGUAL MISURA FRA DI LORO E NEI CONFRONTI DEGLI ELETTORI INTERNI E SOPRATTUTTO LA TOTALE IMPOSSIBILITA' DI ELETTORATO PASSIVO. AL COLLEGIO ESTERO DOVRANNO ESSERE ATTRIBUITI, IN CONSIGLIO GRANDE E GENERALE, DUE SEGGI: UNO PER L'AREA EUROPEA L'ALTRO PER L'AREA EXTRAEUROPEA; IN QUESTO MODO VERAMENTE I NOSTRI "FRATELLI" ALL'ESTERO POTRANNO VEDERSI RAPPRESENTATI E DIFESI I LORO DIRITTI ED INTERESSI, AVENDO NEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE, I LORO RAPPRESENTANTI CHE POTREBBERO DIVENIRE, RISIEDENDO PER SEI MESI IN TERRITORIO, E CIO' OGGI E' TUTT'ALTRO CHE IMPOSSIBILE, ANCHE CAPITANI REGGENTI COME AVVENIVA NEL '700' E NELL'800. IL VOTO VERRA' ESERCITATO INVIANDO LA PROPRIA SCHEDA ELETTORALE ALLA PROPRIA AMBASCIATA O VOTANDO DIRETTAMENTE PRESSO LA MEDESIMA. L'UN MODO ESCLUDE L'ALTRO E DOVRA' ESSERE SANCITO A PRIORI E PER TUTTI, DALLA COMMISSIONE ELETTORALE. AL TERMINE DELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE, LE

AMBASCIATE TRASMETTERANNO IL MATERIALE ALL'UFFICIO ELETTORALE
 DELLA REPUBBLICA NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE.
 NEI DUE COLLEGI ESTERI OGNI COALIZIONE POTRA'
 PRESENTARE UN MASSIMO DI SESSANTA CANDIDATI. LA COALIZIONE
 CHE OTTERRA' LA MAGGIORANZA DEI SUFFRAGI, SI VEDRA'
 ASSEGNATO IL SEGGIO CHE ANDRA' AL PRIMO ELETTO DI
 QUELLA COALIZIONE. ALLE COALIZIONI ESTERE DOVRANNO ESSERE
 CONCESSI EMOLUMENTI AFFINCHE' TUTTE POSSANO PORTARE A
 CONOSCENZA DELL'ELETTORATO ESTERO IL PROPRIO MATERIALE
 INFORMATIVO, ED AI DUE CONSIGLIERI ELETTI NEL CONSIGLIO
 GRANDE E GENERALE, UN CONGRUO RIMBORSO SPESE PER POTER
 ESSERE PRESENTI IN CONSIGLIO GRANDE E GENERALE. I DUE
 ELETTI DOVRANNO DICHIARARE PRIMA DEL VOTO, A QUALE
 COALIZIONE INTERNA, FANNO RIFERIMENTO ED APPARTENGONO.
 I CITTADINI SAMMARINESI DEL COLLEGIO ESTERO POTRANNO
 ESERCITARE IL LORO DIRITTO DI ELETTORATO ATTIVO E
 PASSIVO, NEL COLLEGIO INTERNO, SOLAMENTE SE HANNO RISIUDUTO
 STABILMENTE ED EFFETTIVAMENTE
 IN REPUBBLICA DA UN ANNO PRIMA DELLA CONSULTAZIONE
 ELETTORALE.
 NON VI E' PIU' NESSUNISSIMA RAGIONE PER CUI IL COLLEGIO
 ESTERO NON VENGA CREATO! UNA DEMOCRAZIA E' COMPLETA
 SOLAMENTE QUANDO TUTTI I CITTADINI HANNO LA POSSIBILITA'
 DI ESERCITARE IL LORO DIRITTO DOVERE DI ELETTORATO ATTIVO
 E PASSIVO.